

IL PERITO DI PARTE

PERCHÉ L'AVVOCATO E/O IL COMMERCIALISTA NON SONO, **DA SOLI**, I CONSULENTI IDEALI PER **OTTENERE IL MASSIMO INDENNIZZO**.

Quando **un assicurato subisce un danno** di rilevante entità si trova spesso disorientato ed incapace di operare autonomamente le scelte corrette. Il primo istinto è generalmente quello di contattare i consulenti di fiducia abituali: il proprio **assicuratore**, il **commercialista** e l'**avvocato**.

Questi consulenti hanno quasi sempre delle competenze specialistiche connesse ad ambiti diversi da quello sinistro di un incendio, un allagamento, un terremoto, ecc., e che spesso quindi **non sono sufficienti per soddisfare appieno l'interesse dell'assicurato**.

Il **perito di parte** assolve quotidianamente il **mandato peritale** previsto dalla polizza per la stima e la liquidazione dei danni, utilizzando conoscenze specifiche (tecniche, economiche, contrattuali e di procedura) di settori differenti ma tutte riferibili allo stesso ambito operativo del sinistro, che sia incendio, allagamento, terremoto o altro.

Il **perito di parte** è quindi una figura professionale specifica, sconosciuta ai molti ma riconosciuta e prevista dalle polizze assicurative, **in grado di interagire pariteticamente** e a tutto campo **con il perito della compagnia**, in quanto dotato delle medesime competenze ed operante quotidianamente secondo le stesse procedure.

L'assicuratore, il commercialista e l'avvocato da soli possono avere dei ruoli fattivi e utili per l'assicurato ma solo in circostanze specifiche.

Spieghiamo meglio distinguendo le competenze:

L'avvocato: il suo intervento è necessario solo se sussistono problematiche relative all'interpretazione ed applicazione del contratto di polizza a sfavore dell'assicurato (solitamente dubbia indennizzabilità del sinistro occorso). In questo caso può essere necessario citare in tribunale la compagnia assicuratrice e quindi l'intervento di un avvocato è indispensabile.

Il commercialista: il suo intervento è utile per fornire i supporti documentali di carattere contabile/amministrativo.

Il broker o l'agente: è il referente per eccellenza dell'assicurato in quanto è colui che ha concepito il miglior contratto di polizza, dal punto di vista del miglior rapporto completezza-copertura/costo. In caso di danno serio il broker o l'agente dovrebbe sempre consigliare al proprio cliente un perito di parte.

In definitiva, l'Avvocato, il Commercialista e l'Assicuratore (broker o agente) non possiedono tutte le competenze di tipo tecnico/estimativo e di procedura peritale in particolare, necessarie per gestire nella globalità un evento straordinario quale il **sinistro assicurativo** che ha interessato l'azienda dell'assicurato;

Il perito di parte: è un professionista che in base al mandato peritale previsto da tutte le polizze incendio ed eventi speciali (eventi atmosferici, inondazioni, alluvioni, allagamenti, terremoti) possiede **nozioni di tipo giuridico, economico e contrattuale necessarie nell'ambito specifico del sinistro.**

